

## TRAVEL POLICY 2008

### Vitto

E' previsto il rimborso delle spese documentate da ricevuta fiscale, limitatamente a 2 pasti giornalieri (pranzo e cena), da consumare nelle ore rituali ed entro il limite di 35 € a pasto.

Qualora il dipendente maturi il diritto a due pasti giornalieri e ne consumi solo uno, il massimale previsto per quell'unico pasto è elevato a €. 45,00.

Quando l'attività lavorativa in trasferta si svolge in sedi di lavoro servite da mense aziendali o da esercizi convenzionati, il dipendente deve utilizzare dette strutture per la consumazione dei pasti meridiani.

## TRAVEL POLICY APRILE 2009

### Vitto

E' previsto il rimborso delle spese documentate da ricevuta fiscale, limitatamente a 2 pasti giornalieri da consumare nelle ore rituali ed **entro il limite di:**

- 10 euro per il pranzo;
- 35 euro per la cena.

Per quanto concerne il pranzo si specifica che, qualora l'attività lavorativa in trasferta si svolga in sedi di lavoro servite da mense aziendali o da esercizi convenzionati, il dipendente deve utilizzare dette strutture per la consumazione dei pasti meridiani.

In tali casi, il dipendente per la giornata di trasferta avrà diritto all'attribuzione del ticket Restaurant, nonché al rimborso dell'eventuale maggior costo sostenuto, documentato da scontrino fiscale, nel limite massimo di spesa di 10 euro, comprensivi del ticket.

Qualora, invece, la trasferta si svolga in luogo non servito da mense aziendali o da esercizi convenzionati, il dipendente, per il pranzo, avrà titolo al rimborso -sempre nel limite massimo di 10 euro- delle spese sostenute presso esercizi commerciali abilitati ad attività di ristoro documentate da scontrini fiscali.

Nel caso in cui, dopo lo svolgimento della trasferta, il lavoratore non presenti alcun rimborso documentato per le spese di vitto meridiano, ovvero presenti solo il rimborso del pasto serale, allo stesso verrà comunque attribuito il ticket restaurant, cartaceo o elettronico, maturato per la giornata di trasferta.